



HARLEQUIN

SPECIALE SCANDINAVIA

Danza e Architettura



THE WORLD DANCES ON HARLEQUIN FLOORS®



Sommario

P3 Introduzione

P4/5 Helsinki, Finlandia: l'Opera Nazionale

P6/7 Stoccolma, Svezia: l'Opera Reale e la Dansens Hus

P8/9 Un duetto estremamente rassicurante!

P10/11 Copenaghen, Danimarca: la Dansescenen

P12/13 Oslo, Norvegia: la Dansens Hus

P14/15 L'Opera Nazionale di Oslo

Danza e architettura in Scandinavia

Un passo a due fra spazi e movimenti!

Spazi e movimenti. Modernità e tradizione. La sinergia atipica fra lo spazio architettonico e i movimenti della danza, fra l'organico delle curve e la geometria delle linee ha amplificato la dinamica di dieci secoli di tradizione architettonica scandinava. Fra generosità e purezza, è la complementarità di due arti a definirne la potenza elettrica. Fatte dall'uomo per l'uomo, danza e architettura, al di qua e al di là del circolo polare, possiedono una forza comunicativa e conviviale che si basa sul naturale, sull'umano.

Le prime tracce della presenza di Harlequin in Scandinavia risalgono a quasi 20 anni fa, all'epoca in cui ad Helsinki veniva realizzata la nuova Opera Nazionale finlandese, il primo teatro dell'opera con un'architettura moderna. Un appuntamento storico al quale Harlequin non poteva mancare. Tutte le sale dell'Opera Nazionale finlandese sono state infatti rivestite con il tappeto da danza Harlequin CASCADE™, il più classico della gamma, ideale per la danza classica e contemporanea, e per il teatro.

Attualmente, in Scandinavia, idee e progetti non mancano. Dai nuovi teatri dell'opera agli spazi riconvertiti alla danza, la Scandinavia sfoggia un ampio ventaglio di progetti innovativi e al tempo stesso rispettosi del patrimonio architettonico autoctono.

All'interno di questo Speciale Scandinavia vi condurremo alla scoperta dell'Opera Nazionale di Finlandia, tempio della danza di Helsinki, ed autentica espressione di uno spirito architettonico assolutamente pionieristico. Kenneth Greve, direttore artistico dell'Opera, ci mostrerà in che modo grandezza architettonica finlandese rimi con innovazione ed ingegnosità e come la vibrante danza finlandese trasformi l'Opera moderna in un «luogo dove l'arte vive», in uno stendardo dell'identità nazionale.

Successivamente ci sposteremo a Stoccolma per incontrare Ingemar Carlsson, consulente tecnico dell'Opera Reale di Svezia. Entreremo poi nella Dansens Hus (Casa della Danza) per scoprire la «Danshögskolan», un'istituzione unica nel suo

genere le cui piattaforme ibride, tanto amate dagli svedesi, rappresentano il punto d'incontro privilegiato tra tradizione e innovazione.

In Norvegia andremo a trovare Espen Giljane, direttore artistico della maestosa Opera House di Oslo, una costruzione che si erge imponente su un vicino fiordo, come un iceberg sull'oceano.

Incontreremo anche Karene Lyngholm della Dansens Hus di Oslo, il cui metodo accattivante ed innovativo si impernia sulla partecipazione e l'interdisciplinarietà. Due istituzioni in contrasto, ma entrambe di grande calibro ed animate dalla medesima passione per la danza.

Aperta e proiettata verso il mondo, la Scandinavia ha da sempre saputo combinare grandezza - superfici che si estendono a perdita d'occhio - con profondità d'animo. Un'intima complementarità, questa, che si rispecchia in una danza originale, autentica e naturale, proprio come gli elementi che l'hanno resa celebre: il vetro, il legno, le pietre e la luce, onnipresenti su tutto il suo territorio.

Uno spirito, quello scandinavo, in perfetta sinergia con la filosofia di Harlequin, inventore e leader mondiale nel campo dei pavimenti e dei tappeti per la danza. Da più di 30 anni Harlequin si adopera infatti per migliorare la qualità di vita e di lavoro dei ballerini mettendo a punto tipologie di tappeti e pavimenti sempre più prestanti e sicuri, in perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione.



« Espressiva, potente, vibrante »

Kenneth Greve, direttore artistico del Balletto dell'Opera Nazionale della Finlandia, parla della danza finlandese come di una danza « espressiva, potente, vibrante ».

Con sede nella baia di Töölönlahti, l'imponente Opera Nazionale si distingue per la poeticità e la funzionalità di un'architettura caratterizzata dal libero dialogo tra spazi e luce, nonché dal desiderio di integrazione nella cultura finlandese.

Inaugurata nel 1993, l'Opera è il simbolo del forte legame che esiste fra l'identità nazionale e l'espressione artistica contemporanea. « Un luogo dove l'arte vive », come suole dire affettuosamente Kenneth Greve.

Espressione del connubio tra tradizione ed evoluzione, questo teatro è il prolungamento architettonico del Teatro Alexandre, che dal 1918 al 1993 ha ospitato la compagnia di danza nazionale.

« La Finlandia è una nazione giovane, e la nostra relazione con la danza si manifesta in forme di espressione artistica diverse come il tango, il tai chi o la danza classica dalle spiccate influenze russe, sebbene il rapporto più significativo resti quello con la danza moderna », sottolinea Kenneth Greve.

Tempio di ingegnosa semplicità

Spazi e prospettive. La relazione tra le forme, gli elementi naturali e l'uomo è una relazione spontanea, di scambio reciproco. Proprio come gli edifici in stile Bauhaus, anche l'Opera deve il proprio splendore alla semplicità delle sue forme, il quadrato e il rettangolo: cornice ideale per i 78 ballerini internazionali che preparano le loro rappresentazioni (circa un centinaio l'anno) su un pavimento da danza in legno LIBERTY™ ricoperto da un tappeto Harlequin CASCADE™, connubio perfetto per spettacoli di danza classica, contemporanea e le per rappresentazioni teatrali.



Fatti e dati

- Più di 300 rappresentazioni all'anno
- 300.000 spettatori
- 2 sale: una sala da 1.350 posti e un'altra con un numero di posti che varia da 200 a 500
- 500 m² di palco principale



Sinonimo di gigantismo, l'imponente Opera Nazionale della Finlandia presenta più di una prodezza tecnologica. A titolo esemplificativo, il palco dell'Opera è dotato di una struttura metallica sospesa che consente di posizionare più di 300 m² di pavimento in legno Harlequin LIBERTY™ in meno di 15 minuti e di smontare il tutto in meno di 8 minuti. Record battuto!

www.operafin.fi



5 domande a

Kenneth Greve

Direttore del Balletto dell'Opera Nazionale di Finlandia

1. Le qualità che apprezzo maggiormente nei miei amici

La positività, lo zelo, l'onestà, il desiderio di agire

2. La parola che più odio

No

3. Il mio libro sul comodino

Sempre più spesso i progetti per l'indomani

4. Il mio poeta preferito

Victor Hugo

5. Per me Harlequin vuol dire...

Tutto quello di cui ha bisogno un ballerino... una buona base!



« Architettura e danza: espressioni dell'animo umano »

Saldamente ancorate alla cultura svedese danza e architettura sono legate da un rapporto intimo, quasi spirituale. Come sostiene Ingemar Carlsson, consulente tecnico presso l'Opera Reale della Svezia, in Svezia architettura e danza occupano una posizione di prim'ordine in quanto espressioni « dell'animo umano », dell'animo svedese.

Ricoperto dal suo manto di mattoni rossi, l'imponente edificio neo-classico dell'Opera Reale di Svezia si staglia nel cuore di Stoccolma combinando magia ed eleganza, passato e presente.

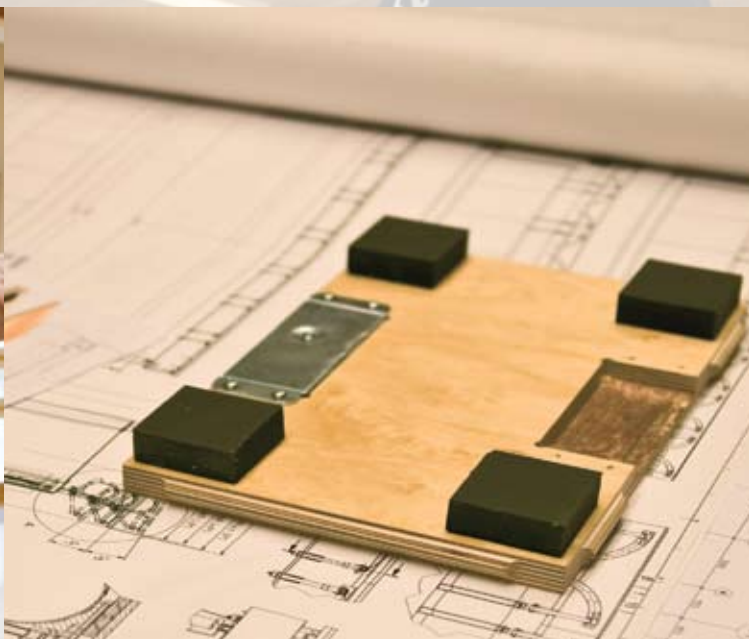
Consultato per il rinnovamento del palco dell'Opera Reale (che l'anno prossimo chiuderà temporaneamente i battenti per lavori di restauro) Ingemar Carlsson sta già lavorando all'elaborazione di una struttura metallica sospesa per accogliere il pavimento da danza in legno Harlequin LIBERTY™ previsto per il palco.

Il cuore della tradizione

Dotata di tappeti Harlequin CASCADE™ e Harlequin STUDIO™, la casa-madre del Balletto Nazionale di Svezia, che secondo Ingemar Carlsson rappresenta il cuore della tradizione dell'opera e del balletto in Svezia, si caratterizza per l'armoniosa sinergia tra un contesto architettonico estremamente tradizionale, e strumentazioni audio ultra moderne per prestazioni di alto livello.

La capacità di adattamento e lo spirito d'avventura della compagnia nazionale verranno messi alla prova il prossimo anno quando i ballerini dell'Opera traslocheranno, per la durata dei lavori di rinnovamento, in una vecchia officina del gas nella quale verrà ricavata, per l'occasione, una sala prove di 400 m² di pavimento da danza portatile in legno Harlequin LIBERTY™ ricoperto da un tappeto Harlequin STUDIO™. Lo spettro multiforme della danza svedese si declina non solo nell'Opera, ma anche nei vari ambienti dedicati





alla danza che incarnano concetti di danza anche molto diversi tra loro. La Dansens Hus (Casa della Danza) di Stoccolma, interamente allestita con due tappeti Harlequin, Harlequin DUO™ e Harlequin CASCADE™, riprende ad esempio, il concetto delle case della danza europee e punta sull'interdisciplinarietà e sulla varietà dei ballerini e dei coreografi ospiti.

Sempre alla ricerca di novità, nel 2006 la Svezia ha inaugurato la « Danshögskolan », unico istituto per

l'apprendimento della danza a livello universitario e vibrante piattaforma per l'arte, la pedagogia e le scienze. Questo istituto, ubicato in un edificio restaurato, prende spunto da valori tradizionali consolidati per esprimere la sete di modernità e di innovazione svedese. Con una superficie totale di oltre 2.200 m², rivestita con il più robusto dei tappeti della gamma Harlequin, Harlequin STANDFAST™, questo edificio veicola in modo incontestabile lo spirito di innovazione e di sperimentazione svedese.

www.operan.se



5 domande a

Ingemar Carlsson

Consulente tecnico presso l'Opera Reale di Svezia

1. Le qualità che apprezzo maggiormente nei miei amici

Creatività, impegno e ottimismo nei confronti del tempo

2. Il mio spettacolo di danza preferito

Il "Lago dei Cigni" di Tchaikovski

3. Il mio libro sul comodino

Karin Boye, Rainer Maria Rilke, Johan Ludvig Runeberg

4. Il mio motto

Tutto è possibile, basta non rinunciare!

5. Per me Harlequin vuol dire...

Un marchio leader che rappresenta la più elevata tecnologia nel campo dei rivestimenti per la danza.

Pavimento in legno Harlequin LIBERTY™

Il pavimento in legno polivalente Harlequin LIBERTY™ è disponibile in versione trasportabile per il vostro palcoscenico e in versione permanente per la vostra sala prove.

Potete installarlo da soli oppure rivolgervi alla nostra squadra di posatori professionisti. Riduce in modo considerevole i rischi di lesioni grazie ai suoi blocchi di elastomero "a doppia densità" ed è modulabile a piacimento.



Tappeto Harlequin STUDIO™

Il tappeto Harlequin STUDIO™ è un complemento ideale per il pavimento in legno Harlequin LIBERTY™. Concepito per la danza classica e contemporanea, hip-hop e jazz, il tappeto Harlequin STUDIO™ offre ai ballerini un comfort senza eguali grazie al suo sottostrato in schiuma.

Altra qualità encomiabile: non si increspa mai! Saldato a caldo offre una maggiore sicurezza.

Un duetto estremamente rassicurante!



Tappeto Harlequin Studio™



Pavimento in legno Harlequin LIBERTY™

- 1 I pannelli si uniscono in modo facile grazie a un sistema di scanalature-linguette;
- 2 Il gancio di fissaggio consente di ottenere un risultato ottimale;
- 3 Il gancio viene fissato grazie alla chiave di serraggio;
- 4 Fissaggio del gancio con « un giro di mano ».

Grazie al suo rivoluzionario sistema di fissaggio con « 1 giro di mano », la posa del pavimento in legno Harlequin LIBERTY™ è ancora più rapida, facile e affidabile. Inoltre, i nuovissimi pannelli 2 m x 1 m sono meno pesanti e più maneggevoli.

Conforme alla normativa DIN 18032, parte II, il pavimento ammortizzante Harlequin LIBERTY™ rassicura da sempre i ballerini di tutto il mondo. Abbinato ad Harlequin STUDIO™, il tappeto più setoso della gamma, forma un'accoppiata vincente che ha saputo conquistare anche la Scandinavia.



*Acqua e luce.
Legno e pietra.
Tradizione e modernità.
Danza e architettura.
In Scandinavia accoppiate
vincenti.*





« Catalizzatore dello sviluppo artistico e relazionale »

In Danimarca, design e architettura sono sempre stati animati da un'etica umanista le cui origini risalgono al luteranesimo. E, secondo Louise Seibaek, direttrice della Dansescenen di Copenhagen, la prima vocazione dell'istituto da lei diretto è in perfetta osmosi con questo approccio.

« Nonostante gli istituti dedicati alla danza siano piuttosto rari in Danimarca, da sempre la danza ha saputo dar prova di una grande permeabilità alle culture straniere ». Secondo la stessa direttrice del Dansescenen, la Danimarca si distingue dagli altri paesi scandinavi per la sua autoironia.

« Il balletto classico vanta una lunga tradizione in Danimarca, mentre la danza moderna è piuttosto una disciplina di nicchia che, per il grande pubblico, non possiede un'immagine tradizionale », osserva Louise Seibaek.

Fedele alla sua apertura mentale, la Dansescenen di Copenhagen si posiziona come un « catalizzatore di nuovo sviluppo, sia sul piano artistico che su quello del rapporto con il pubblico ».

I fondamenti di una tradizione futura

È precisamente questa relazione intima e rispettosa tra il pubblico e l'arte che porta ad una spontanea identificazione reciproca ed intensifica la forza coreografica gettando le basi per una tradizione futura. L'esempio più significativo, secondo Louise Seibaek, è la success story di Tim Rushton, uno dei più noti ed apprezzati direttori artistici danesi che, prima di dedicarsi alla direzione del Teatro Danese della Danza, ha prodotto due delle sue più grandi creazioni alla Dansescenen (dove era coreografo residente) utilizzando per entrambe il tappeto Harlequin DUO™, il primo tappeto da danza della gamma Harlequin.

Offrire agli artisti un luogo in grado di accogliere la creazione in tutte le sue forme è espressione di una volontà che desidera plasmare le nuove forme espressive e farsi garante di una tradizione futura.



La Dansescenen e la Dansens Hus si sistemeranno nei vecchi locali della birreria reale Carlsberg.



E la Dansescenen non ha finito di sorprenderci. L'estate prossima infatti si trasferirà assieme alla Dansens Hus di Copenaghen, creata per la comunità di danza moderna, nei locali che un tempo ospitarono la birreria reale Carlsberg. Decisamente insolita, questa nuova piattaforma di scambio rappresenterà sicuramente un'esperienza tanto inedita quanto intensa per entrambe le istituzioni.

Dansescenen e Dansens Hus condivideranno i tre palcoscenici dedicati ai «laboratori di lavoro» (workshops) e le sette sale da danza, che verranno allestite nella primavera 2009 con un pavimento in legno trasportabile Harlequin LIBERTY™, ricoperto da tre tappeti: Harlequin STUDIO™,

Harlequin DUO™ e Harlequin STANDFAST™, soluzioni ideali per installazioni temporanee ed utilizzi frequenti per tutti i tipi di danza.

Sempre nell'ottica di una tradizione futura, ma su altra scala, lavora l'Opera Nazionale a Copenaghen ubicata nel quartiere del porto. Nel 2004 Harlequin ha allestito gli 800 m² di sale dell'immensa Opera, finanziata dall'armatore miliardario Maersk McKinney Møller con il tappeto Harlequin STUDIO™. Altro esempio che dimostra come, in terra scandinava, stravaganza e modernità siano all'ordine del giorno.

www.dansescenen.dk

5 domande a

Louise Seibaek

Direttrice della Dansescenen

1. Le qualità che apprezzo maggiormente nei miei amici

La loro capacità di porre domande sensate

2. Il mio spettacolo di danza preferito

Un componimento di Tim Rushton o la Mute Compagnie, oppure un classico come «La Silfide»

3. Il mio libro sul comodino

Romanzi storici

4. Il mio motto

È solo con la tua volontà che vedrai la luce!

5. Per me Harlequin vuol dire...

Qualità, stabilità e varietà





« Ci sentiamo più liberi di creare la nostra identità »

Per Espen Giljane, direttore del Balletto Nazionale della Norvegia, l'eccellenza è l'unico standard possibile: un impegno al 100%, senza nessun compromesso. Ma si tratta innanzitutto della gioia di creare, del coraggio di aprirsi e del piacere di un'estetica multiforme che rende la danza elettrica.

Agli antipodi della Dansens Hus (Casa della Danza) di Oslo, alla quale resta simile per dimensioni e stile architettonico, si colloca la gigantesca Opera Nazionale di Norvegia nella quale, secondo Espen Giljane, direttore artistico del Balletto Nazionale, l'apertura degli spazi si accompagna all'apertura della danza. « Essendo la tradizione del balletto molto più recente in Norvegia che in Svezia o in Danimarca, i norvegesi si sentono più liberi di creare la propria identità e tradizione nel corso del tempo. Partecipare a questo processo è vivificante ».

Il programma, che combina pezzi classici a pezzi di altro genere, come ad esempio « Worlds Beyond an Evening with Jiri Kylián » o « Limb's Theorem » di William Forsythe, riscuote molto successo tra i norvegesi.

« La nostra programmazione atipica è il 'talk of town', dichiara con fierezza Espen Giljane. Alle prodezze architettoniche e ai sorprendenti giochi di luce dell'edificio fanno eco le diverse sale, dotate di tappeti Harlequin STUDIO™, e il palco principale, realizzato in pannelli di legno trasportabili Harlequin LIBERTY™ ricoperti da un tappeto Harlequin STUDIO™.



Il palco smontabile dell'Opera è invece composto da pannelli di Harlequin LIBERTY™.



Ma non è forse dal coraggio, inteso come apertura alla diversità, che si ottengono le più grandi soddisfazioni? La mescolanza e la complementarità dei ballerini della compagnia sembrano trovare un riscontro perfetto nelle linee e negli spazi maestosi dell'Opera, santuario di giochi armoniosi fra materiali naturali ed organici come il vetro, il marmo e il legno. Acqua e luce. Legno e pietre. Tradizione e apertura. Danza e architettura: connubi perfetti per la Scandinavia, e per la Norvegia in particolare.

www.operaen.no

5 domande a

Espen Giljane

Direttore artistico del Balletto Nazionale di Norvegia.

1. La mia caratteristica principale

Penso di avere un certo senso dell'umorismo...

2. Le qualità che apprezzo maggiormente nei miei amici

Sono persone genuine

3. I miei eroi

I miei ballerini e la mia squadra

4. La parola che più odio

No

5. Per me Harlequin vuol dire...

Harlequin è sinonimo di QUALITÀ, e sono tranquillo perché so che i miei ballerini danzano su un pavimento che riduce i rischi di lesioni.





« Dare alla luce la danza del domani »

« Benvenuti tra le esperienze inaspettate, le nuove produzioni, gli sguardi stimolanti e le sfide del domani. Venite a sentire il cuore palpitante della danza, e ricordatevi che siete vivi! Venite ed aiutateci a creare la Casa della Danza della Norvegia ». Sono queste le parole con le quali Karene Lyngholm, direttrice artistica della Dansens Hus di Oslo ci accoglie nella sua casa. Avrete già capito che aria si respira. Un'atmosfera innovativa, partecipativa e vibrante!

Secondo Karene Lyngholm « proprio come l'architettura, anche la danza norvegese è saldamente legata alla vita e all'arte del nostro presente ». La Casa della Danza è un'opera d'arte in sé aperta a tutti. E la direttrice spera di dare alla luce una danza "del domani" per soddisfare le esigenze della società futura.

« Incubatrice di idee, laboratorio creativo per la danza, luogo d'incontro tra le forme di oggi e le strutture del domani », queste sono le definizioni di Karene Lyngholm.

Il tutto in condizioni di lavoro ottimali per i ballerini della Casa della Danza, dotata di tappeti Harlequin CASCADE™ e STUDIO™ sia sul palco che nelle sale.

Interdisciplinarietà tra forme e culture

Invitando ad Oslo artisti da tutto il mondo, Karen Lyngholm, punta sull'interdisciplinarietà tra le forme e le culture. Fedele alle proprie radici norvegesi, Karen Lyngholm vuole « presentare, co-produrre e distribuire spettacoli di danza norvegesi e stranieri, mantenendo alto il livello delle esibizioni e presentando un ampio ventaglio di generi ed espressioni ».

Nel 2008, la Casa della Danza norvegese ha accolto celebri coreografi come Ana Teresa de Keersmaeker o il grande Akram Khan, che ha presentato il suo « Bahok » (spettacolo nato da una collaborazione con il Balletto Nazionale della Cina), o ancora Sølvi Edvardsen o Ina Christel Johannessen.





Quest'ultima è un'affezionata della casa. « Abbiamo accompagnato Christel Johannessen sin dai nostri inizi, nel 2004, e siamo molto contenti e fieri del suo successo internazionale » ha dichiarato la Lyngholm. Successo ancora più significativo considerando il fatto che in Norvegia, la danza è nata abbastanza tardi.

Poiché per Karene Lyngholm « Harlequin » è sinonimo di un « supporto che consente di decollare e di atterrare », auguriamo a molti altri artisti di decollare e atterrare in bellezza, proprio come è successo a Christel Johannessen.

www.dansenshus.com



5 domande a

Karene Lyngholm

Direttrice artistica della Dansens Hus (Casa della Danza).

1. La mia caratteristica principale

Resto calma quando imperversa la tempesta

2. Le qualità che apprezzo maggiormente nei miei amici

Che mi stiano vicini, anche se li vedo di rado

3. I miei eroi

Tutti quei ballerini che danno anima e corpo per commuoverci

4. Il mio motto

Non avere mai un motto - il domani arriva pulito e fresco

5. La parola che più odio

Forse



Harlequin Europe SA
29, rue Notre-Dame
L-2240 Luxembourg
Tel. +352 46 44 22
Fax +352 46 44 40
Freephone 00 800 90 69 1000
www.harlequinfloors.com
info@harlequinfloors.com

British Harlequin plc
Tel.: +44 (0)1892 514 888
Fax: +44 (0)1892 514 222
enquiries@harlequinfloors.com

American Harlequin Corporation
Tel.: +1 856 234 55 05
Fax: +1 856 231 4403
dance@harlequinfloors.com

Harlequin Australasia Ply Ltd
Tel.: +61 (2) 9869 4566
Fax: +61 (2) 9869 4547
contact@harlequinfloors.com

Harlequin Asia Limited
Tel.: +852 254 11 666
Fax: +852 254 11 999
hksales@harlequinfloors.com

LUXEMBOURG
LONDON
LOS ANGELES
PHILADELPHIA
FORT WORTH
SYDNEY
PARIS
HONG KONG
MADRID



Misto
Gruppo di prodotti provenienti
da foreste certificate gestite
e da altre origini controllate
Cert. no. EUR-COC-051203
www.fsc.org
© 1996 Forest Stewardship Council